



COMUNE DI PITIGLIANO (Provincia di Grosseto)

Verbale di deliberazione GIUNTA MUNICIPALE

Delibera n. 76 del 09/04/2024

Oggetto: Imposta di Soggiorno Determinazione Tariffe e modalità applicazione per l'anno 2024"

L'anno duemilaventiquattro e questo di nove del mese di aprile alle ore 13:30 in Pitigliano nella Sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Municipale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza Gentili Giovanni - Sindaco

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Gentili Giovanni	Sindaco	s	
Falsetti Serena	Vicesindaco	s	
Celata Alessio	Assessore		s
Elmi Claudia	Assessore	s	
Lauretti Irene	Assessore	s	

Presenti 4 Assenti 1

Partecipa la sottoscritta Federica Ambroggi Segretario del Comune incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco sottopone all'esame della Giunta Comunale la proposta di deliberazione n. 89 avente ad oggetto: "Imposta di Soggiorno Determinazione Tariffe e modalità applicazione per l'anno 2024"

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il D.Lgs. 14.03.2011, n. 23 recante "Disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale, all'art. 4 comma 1, testualmente recita:

«Art. 4 - Imposta di soggiorno.

1. I comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno. Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali»;

RICHIAMATO l'art. 4, comma 3 del citato D.Lgs. 14.03.2011, n. 23 che testualmente recita:

«3. Con regolamento da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta di soggiorno. In conformità con quanto stabilito nel predetto regolamento, i comuni, con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno la facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo. Nel caso di mancata emanazione del regolamento previsto nel primo periodo del presente comma nel termine ivi indicato, i comuni possono comunque adottare gli atti previsti dal presente articolo.»;

VISTO l'art. 4, comma 7 del Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96, che testualmente recita:

«7. A decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e il contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, possono, in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno e il contributo di soggiorno medesimi.»;

VISTO il Decreto Dirigenziale n° 2994 del 06/03/2018 con il quale il Comune di Pitigliano è stato iscritto nell'elenco Regionale delle Località Turistiche o Città d'Arte di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 23 del 14/03/2011 e sulla base di quanto indicato nella Delibera di G.R. n. 141 del 19/02/2018;

DATO ATTO che l'analisi delle entrate del bilancio, cioè delle risorse finanziarie di cui il Comune può disporre, è fondamentale in quanto una corretta politica delle entrate migliora la possibilità di raggiungere gli obiettivi che l'Amministrazione si è proposta;

CONSIDERATO che per poter incentivare e, comunque, almeno mantenere costante negli anni sul territorio la presenza turistica, occorre reperire risorse aggiuntive per migliorare ed offrire adeguati servizi pubblici ed idonei interventi per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio artistico ed ambientale e per la organizzazione e realizzazione di eventi culturali;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 26/10/2018 con la quale è stata istituita l'imposta di soggiorno e approvato il relativo regolamento di attuazione;

- le Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 55 del 21.12.2018 e n. 19 del 28/03/2019, aventi ad oggetto "Modifica Regolamento Comunale sull'Imposta di soggiorno";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 23.03.2023 avente ad oggetto "Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta di Soggiorno - Approvazione modifiche";

VISTI:

- l'art. 1 comma 2 del citato Regolamento Comunale che espressamente dispone: "L'imposta si applica dal 1° Gennaio al 31 dicembre di ciascun anno. Per il solo anno 2023 il periodo di applicazione va dal 1° Marzo al 31 Dicembre";
- l'art. 3 comma 1 il quale prevede che le relative tariffe vengano deliberate dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f), del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 entro la misura stabilita dalla legge;
- l'art. 3 comma 3 secondo cui l'imposta di soggiorno è determinata per persona e per pernottamento e può essere articolata in maniera differenziata tra le strutture ricettive in modo da tener conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno;
- l'art. 5 del suddetto Regolamento il quale prevede tra gli obblighi a carico del gestore della struttura ricettiva quello di dichiarare al Comune, nei tempi e con le modalità stabilite nella delibera della Giunta Comunale di adozione delle tariffe, il numero di coloro che hanno pernottato presso la propria struttura nel periodo indicato, l'imposta dovuta, nonché eventuali ulteriori informazioni utili ai fini del computo della stessa;

RITENUTO di modulare la tariffa dell'imposta di soggiorno in maniera differenziata tenendo conto dei prezzi applicati per camera per notte dalle strutture ricettive situate sul proprio territorio comunale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 di determinazione delle tariffe e delle modalità di applicazione dell'imposta di soggiorno per l'anno 2023;

RICHIAMATO l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.

15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi

dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale congruaggio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

15-quater. A decorrere dall'anno di imposta 2020, i regolamenti e le delibere di approvazione delle tariffe relativi all'imposta di soggiorno e al contributo di sbarco di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, al contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché al contributo di cui all'articolo 1, comma 1129, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, hanno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della loro pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15. Il Ministero dell'economia e delle finanze provvede alla pubblicazione dei regolamenti e delle delibere di cui al periodo precedente entro i quindici giorni lavorativi successivi alla data di inserimento nel portale del federalismo fiscale."

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 11.03.2024 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 ed i relativi allegati;

RITENUTO confermare le stesse tariffe stabilite con delibera della Giunta Comunale n.55 del 13/04/2023;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 30.01.2023;

VISTO il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

ACQUISITI i pareri favorevoli:

- sotto il profilo della regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7), del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

PROPONE

1. DI CONSIDERARE le premesse in narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI DETERMINARE per il 2024 le tariffe dell'imposta di soggiorno come segue:

<u>Prezzo per camera per notte</u>	<u>Imposta per persona per ogni pernottamento (fino a 4 pernottamenti consecutivi)</u>
Fino a 100,00 euro	1,50 euro
Oltre i 100,00 euro	2,00 euro

3. DI DARE ATTO che l'imposta si applica nei primi quattro giorni consecutivi del periodo di pernottamento e che nessun importo è dovuto nei successivi e consecutivi giorni di permanenza;

4. DI DETERMINARE che la dichiarazione che le strutture ricettive sono tenute a presentare al Comune debba avvenire con cadenza trimestrale, in particolare entro i 15 giorni successivi alla scadenza di ciascun trimestre ovvero:
 - entro il 15 aprile per il periodo 1^ gennaio– 31 marzo;
 - entro il 15 luglio per il periodo 1^ aprile – 30 giugno;
 - entro il 15 ottobre per il periodo 1^ luglio – 30 settembre
 - entro il 15 gennaio per il periodo 1^ ottobre – 31 dicembre;
5. DI DETERMINARE che il riversamento presso la Tesoreria Comunale debba avvenire entro i 15 giorni successivi alla scadenza di ciascun trimestre ovvero:
 - entro il 15 aprile per il periodo 1^ gennaio– 31 marzo;
 - entro il 15 luglio per il periodo 1^ aprile – 30 giugno;
 - entro il 15 ottobre per il periodo 1^ luglio – 30 settembre;
 - entro il 15 gennaio per il periodo 1^ ottobre – 31 dicembre;
6. Di DARE ATTO che il presente provvedimento ha effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'Art. 13 comma 15 quater del D.L. 201/2011 convertito in L.214/2011;
7. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.n.267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avanti riportata;

VISTA la normativa vigente in materia;

DATO ATTO che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui al D.Lgs. 267/2000 e di cui al Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3/2013;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

DI APPROVARE in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente, con separata votazione unanime favorevole, considerate la necessità e l'urgenza di provvedere, al fine di espletare i consequenziali provvedimenti

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n° 267/2000;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente

*F.to Il Presidente
Gentili Giovanni*

*F.to Il Segretario Comunale
Federica Ambrogi*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal **15/04/2024** al **29/04/2024** al n. **493** del Registro delle Pubblicazioni

*Il Segretario Comunale
F.to Federica Ambrogi*

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo Pretorio.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con separata votazione per motivi di urgenza.

Pitigliano li _____

*F.to Il Segretario Comunale
Federica Ambrogi*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
Federica Ambrogi*

15/04/2024

Firma sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993